

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3447

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa della deputata MURONI

Introduzione di messaggi per promuovere la mobilità sostenibile in alternativa all’utilizzo delle autovetture nella pubblicità di automobili

Presentata il 17 gennaio 2022

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nella quarta riunione del Comitato interministeriale per la transizione ecologica, sono state definite le tempistiche di sostituzione dei veicoli con motore a combustione interna, decidendo, in linea con la maggior parte dei Paesi avanzati, che il *phase out* dei veicoli nuovi con motore a combustione interna dovrà avvenire entro il 2035 per le automobili ed entro il 2040 per i furgoni e i veicoli da trasporto commerciale leggeri.

Dal 2017 Legambiente chiede che il nostro Paese indichi il 2030 come data per il *phase out* per la vendita di tutte le auto e furgoni con motori a combustione (benzina, gasolio o gas). Sembrava una posizione velleitaria, sino a oggi. E invece no. Perché oggi in Europa si sono succedute le decisioni di vari Governi sul termine per il *phase out*: si va dal 2025 fissato dalla Norvegia al 2040 di Francia e Spagna, passando per il 2030 di Inghilterra (dove dal

2035 ci saranno anche le ibride *plugin*), Olanda, Danimarca, Svezia, Slovenia, Islanda, fino al 2032 della Scozia.

Il 23 aprile la Reuters ha dato notizia che i governatori degli Stati di California, New York, Massachusetts, North Carolina, Connecticut, Hawaii, Maine, New Jersey, New Mexico, Oregon, Washington State e Rhode Island hanno chiesto al Presidente Joe Biden di vietare la vendita di auto e veicoli commerciali a benzina (negli USA i diesel sono una rarità) a partire dal 2035. L’invito a Biden è quello di fissare degli *standard* « per garantire che tutte le nuove autovetture e gli autocarri leggeri venduti siano a emissioni zero entro il 2035 con traguardi significativi lungo il percorso per monitorare i progressi ». Per le moto e i motorini elettrici tirano la volata le popolose nazioni dell’Estremo oriente: in Cina dal 2015 vige il divieto di circolazione per motorini e *scooter* a benzina, mentre dal

2025 anche l'India ha imposto l'elettificazione delle due ruote più piccole (sotto i 150 centimetri cubici).

In un sondaggio del sito YouGov, svolto da T&E in una trentina di città europee, tra le quali Roma e Milano, gli intervistati hanno espresso un chiaro indirizzo anche rispetto alle auto, soprattutto in Italia. Il 71 per cento del campione ha affermato che, dopo il 2030, solo le auto a emissioni zero dovrebbero essere autorizzate a circolare nelle nostre città.

In tale percorso occorre mettere in campo tutte le soluzioni funzionali alla decarbonizzazione dei trasporti in una logica di « neutralità tecnologica ».

Con questa proposta di legge, a partire dal 1° febbraio 2022, viene introdotta in tutte le forme di pubblicità di auto a combustione interna l'obbligatorietà di contenere un messaggio per promuovere la mobilità sostenibile, in alternativa all'utilizzo della propria vettura, e la lotta ai cambiamenti climatici.

Con questa proposta i veicoli a combustione interna vengono equiparati ai pro-

dotti sensibili per la salute come sigarette e cibi, i cui *spot* prevedono già l'obbligo di consigli per i consumatori volti a scoraggiarne o ridurre l'uso.

La proposta di legge, più che sulla salute, pone l'accento sulla mobilità sostenibile e sulla lotta ai cambiamenti climatici. Le nuove pubblicità dovranno contenere messaggi come: « Per i viaggi brevi, scegli di camminare o andare in bicicletta », « Pensa al *car pooling* » e « Tutti i giorni, prendi i mezzi pubblici »; inoltre tali messaggi dovranno sempre essere accompagnati dalla dizione « #MuoversiInquinandoMeno ». Tale obbligo si applica alle pubblicità trasmesse su radio, televisione, cinema, *internet*, schermi pubblicitari e carta stampata.

In caso di inadempimento, l'inserzionista incorre in una sanzione pecuniaria pari a 50.000 euro per ogni passaggio televisivo o radiofonico, o per ogni pubblicazione su carta e *web*. Sempre dal 1° febbraio 2022, i produttori di automobili avranno anche l'obbligo di includere negli *spot* informazioni chiare sul livello di emissioni di anidride carbonica dei veicoli pubblicizzati.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

1. A decorrere dal 1° febbraio 2022, gli annunci pubblicitari relativi a veicoli terrestri a motore a combustione interna, di seguito denominati « annunci pubblicitari », devono essere accompagnati da messaggi promozionali che promuovono la mobilità sostenibile, di seguito denominati « messaggi promozionali », nel rispetto delle disposizioni della presente legge.

2. Il contenuto dei messaggi promozionali è individuato dal regolamento di cui all'articolo 9; i messaggi promozionali sono sempre accompagnati dalla dizione « #MuoversiInquinandoMeno ».

Art. 2.

1. I messaggi promozionali sono presentati in modo facilmente leggibile o udibile e devono essere chiaramente distinguibili dagli annunci pubblicitari e da ogni altra informazione obbligatoria.

2. I diversi messaggi promozionali sono utilizzati all'interno di ogni campagna pubblicitaria in modo da garantire, per tipologia di mezzo pubblicitario, la regolare comparsa di ciascuno di essi su un'uguale quantità di messaggi pubblicitari, con un margine del 10 per cento in difetto o in eccesso.

Art. 3.

1. Negli annunci pubblicitari trasmessi in televisione e nelle sale cinematografiche deve essere presente, per un periodo di tempo che ne consenta la lettura integrale, un messaggio promozionale in uno spazio orizzontale fisso facilmente identificabile e distinto da ogni altra informazione obbligatoria.

Art. 4.

1. Per gli annunci pubblicitari radiofonici il messaggio promozionale, comprensivo della dizione « #MuoversiInquinandoMeno », deve essere pronunciato immediatamente dopo lo l'annuncio pubblicitario.

Art. 5.

1. Per gli annunci pubblicitari su supporti cartacei o su schermi pubblicitari, il messaggio promozionale deve essere diffuso in uno spazio orizzontale che copre almeno il 7 per cento della superficie pubblicitaria e deve essere facilmente identificabile e distinto da ogni altra informazione obbligatoria.

2. Per gli annunci pubblicitari di cui al comma 1, nel caso in cui compaiano contestualmente più annunci pubblicitari il messaggio promozionale deve essere diffuso in ogni annuncio pubblicitario.

3. Nel caso di documenti pubblicitari o promozionali relativi a un solo inserzionista il messaggio promozionale deve essere inserito nella prima o nell'ultima pagina del documento e comparire in uno spazio orizzontale che copre almeno il 7 per cento della pagina.

Art. 6.

1. Per gli annunci pubblicitari diffusi attraverso i servizi di comunicazione *on line* al pubblico, il messaggio promozionale deve essere accessibile durante la visualizzazione degli annunci pubblicitari.

Art. 7.

1. In caso di violazione delle norme della presente legge, si applica all'inserzionista la sanzione pecuniaria del pagamento di una somma pari a 50.000 euro per ogni passaggio televisivo o radiofonico e per ogni pubblicazione su supporto cartaceo, su schermo pubblicitario o *on line*.

2. Le entrate derivanti dai proventi delle sanzioni di cui al comma 1 sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio

dello Stato per essere riassegnate, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero della transizione ecologica per essere destinate alle attività per il contrasto dei cambiamenti climatici e per la promozione della mobilità sostenibile.

Art. 8.

1. A decorrere dal medesimo termine di cui all'articolo 1, comma 1, gli annunci pubblicitari devono includere, in forma chiaramente intellegibile, tutte le informazioni concernenti il livello di emissioni di anidride carbonica dei veicoli pubblicizzati.

Art. 9.

1. Con regolamento approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della transizione ecologica, con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con il Ministro dello sviluppo economico, sentita l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è definita la disciplina applicativa delle disposizioni della medesima legge, anche con riferimento alle relative attività di controllo.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



18PDL0176970